



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT
SERVIZIO ISTRUZIONE**

Interventi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna, per il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica, per interventi contro la dispersione scolastica. Programmazione anno scolastico 2009/2010. Deliberazione della Giunta regionale n.41/9 del 8.9.2009
Stanziamiento totale Euro 19.800.000

LINEE GUIDA

1. PREMESSA

In attuazione delle intese intercorse tra MIUR e Regione Sardegna, riguardanti la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione, la Giunta regionale con delibera n. 41/9 del 8.9.2009, ha dato mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione di assumere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, tutte le iniziative ritenute utili a garantire l'ottimale realizzazione del Piano di interventi volti a favorire il processo di crescita qualitativa del sistema regionale dell'istruzione.

A tal fine è stata stanziata nel Bilancio regionale 2009 la somma di Euro **19.800.000,00**.

Con la presente direttiva, si intende fornire indicazioni alle istituzioni scolastiche interessate alla progettazione di azioni relative ai finanziamenti di cui sopra. Potranno presentare progetti :

- *i circoli didattici,*
- *gli istituti comprensivi,*
- *gli istituti di istruzione secondaria di primo grado ,*
- *gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado,*
- *le scuole paritarie.*

I progetti potranno interessare gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Di seguito si indicano i criteri generali per la presentazione, l'attuazione e la validazione dei progetti per il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica e contro la dispersione scolastica.

2. OBIETTIVI GENERALI

La Regione Sardegna inserisce questa azione in un vasto quadro di rinnovamento dell'offerta formativa, nelle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e nell'ambito delle azioni volte ad elevare le competenze di base. In questo ambito, si richiamano gli obiettivi generali che hanno ispirato la stesura delle linee d'azione e del formulario per la presentazione dei progetti. Vengono perseguiti i seguenti obiettivi generali :

- contrastare la dispersione scolastica;
- elevare i tassi di successo scolastico;
- migliorare i livelli di apprendimento;
- favorire la piena integrazione scolastica degli alunni rimuovendo gli ostacoli che impediscono il successo negli studi;
- migliorare le relazioni con il contesto sociale;
- favorire un concreto raccordo tra scuola e imprese.

3. LINEE DI ATTIVITA'

Linea 1 - Azioni funzionali all'autonomia scolastica attraverso attività progettuali, laboratoriali, di orientamento e di supporto psicopedagogico, finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innalzamento dei livelli di apprendimento.

Linea 2 - Realizzazione di attività preordinate al:

- a) recupero degli alunni a rischio di insuccesso scolastico,
- b) sostegno degli alunni diversamente abili,
- c) tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli allievi degli Istituti secondari superiori in occasione di stage presso le varie realtà produttive e culturali,
- d) attività di ampliamento del tempo scuola nella scuola primaria impostate tendenzialmente al modello del tempo pieno.

Linea 3 - Costituzione di équipes per attività finalizzate al recupero e riallineamento delle competenze di base e di quelle tecnico/professionali, elevare il successo scolastico, sperimentare metodologie di recupero anche individualizzato e per rinforzare la motivazione allo studio. Le équipes sono costituite da docenti titolari, coordinatori dei dipartimenti disciplinari e/o dei consigli di classe e da docenti precari di varie discipline.

Le attività riconducibili a questa linea d'azione sono riassumibili nei seguenti punti :

- analisi dei bisogni degli allievi da coinvolgere e studio dei casi critici,
- individuazione e messa a punto di strategie e metodologie di intervento adeguate alle esigenze rilevate,
- attività di ascolto e supporto individualizzato per il sostegno degli allievi in difficoltà: a sportello e su richiesta degli allievi e/o dei coordinatori dei consigli di classe,
- progettazione e realizzazione di moduli disciplinari e pluridisciplinari di riallineamento e/o di approfondimento, indirizzati a gruppi di allievi, da un minimo di 8 ad un massimo di 12,
- monitoraggio e valutazione della ricaduta degli interventi sugli allievi coinvolti.

L'impegno annuale dell'équipe, valutato in circa 500 ore complessive distribuite tra tutti i componenti, delle quali fino a 120 da destinare al coordinamento e al raccordo da parte dei docenti titolari della scuola, dovrà variare in rapporto al numero degli allievi frequentanti l'istituzione scolastica. Il personale di ruolo, docenti titolari e i coordinatori dei dipartimenti disciplinari e/o dei consigli di classe, dovrà essere coinvolto a rotazione in base agli interventi da realizzare, mentre il personale precario dovrà essere impiegato in numero variabile a seconda delle materie disciplinari e delle esigenze collegate al Piano dell'offerta formativa della scuola.

Linea 4 - Attraverso questa Linea d'intervento si vuole realizzare un percorso didattico integrativo di quello curricolare, previsto durante il normale orario delle lezioni, basato sulle attività pratiche presso le realtà aziendali. Si ipotizzano cicli di esercitazioni nei cantieri edili, per gli studenti degli istituti per geometri e periti edili, nei laboratori chimici e aziende metalmeccaniche, nelle aziende informatiche e delle telecomunicazioni, nelle aziende ricettive e del turismo, nelle aziende agroalimentari per gli studenti dei vari Istituti Tecnici e Professionali di Stato e nelle aziende pubbliche o di servizi per i licei. Tali

esercitazioni dovranno essere riservate agli studenti delle classi quarte e quinte dei vari indirizzi, organizzati per gruppi. Si ritiene che detta esperienza debba comportare un impegno annuale, che si avvarrà della collaborazione di un tutor, da individuare tra i docenti precari delle varie aree disciplinari oggetto dell'esperienza programmata (es: costruzioni o topografia per i geometri). Oltre alle spese per il tutor, individuato tra i docenti precari, sarà ammesso come ulteriore costo, il rimborso delle spese sostenute dalle aziende che ospiteranno le esercitazioni nonché gli ulteriori oneri per i servizi a supporto delle attività programmate e per l'eventuale personale non docente.

4. CONTENUTI DEI PROGETTI E LORO ARTICOLAZIONE

Il progetto, unico per ciascuna istituzione scolastica autonoma, deve mirare alla realizzazione, nel corso dell'anno scolastico 2009/10, di iniziative idonee a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso interventi organizzativi e didattici in grado di incidere positivamente sugli apprendimenti. Nel progetto devono essere individuati con precisione il responsabile del progetto, le risorse professionali di ruolo e non di ruolo da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il progetto inoltre dovrà:

- essere firmato, **pena l'esclusione**, dal Dirigente scolastico che, sotto la propria personale responsabilità, dovrà citare gli estremi delle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo o di Istituto e l'elenco dei docenti di ruolo che hanno singolarmente sottoscritto l'impegno di partecipazione al progetto;
- riferirsi esclusivamente all'anno scolastico 2009-2010;
- prevedere la prioritaria e prevalente utilizzazione di personale precario assunto nel rispetto dell'ordine delle graduatorie provinciali ad esaurimento e, in subordine, nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie, dalle rispettive graduatorie d'istituto;
- essere corredato dalla rilevazione dei dati sulla dispersione e l'insuccesso scolastico;
- evidenziare il numero delle classi partecipanti;
- essere organicamente e coerentemente integrato con il piano dell'offerta formativa;

- evidenziare la pratica della collegialità, sia nei momenti decisionali e progettuali, sia durante tutto il processo;
- prevedere azioni di monitoraggio e momenti di autovalutazione;
- prevedere tempi e attività aggiuntive oltre il normale orario di attività didattica;
- prevedere interventi basati sulla flessibilità organizzativa e didattica;
- specificare che la quota di finanziamento per il personale non di ruolo dovrà essere almeno il 60 % del finanziamento previsto.

Ai fini sopra indicati, dovrà essere chiaramente rappresentata la situazione di contesto scolastico ed extrascolastico, gli scopi e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, i processi e le azioni da porre in essere, i soggetti, la tempistica.

Pare opportuno precisare che nel caso in cui nel progetto confluiscono iniziative finanziate da enti diversi, deve essere precisato di quali attività si tratta e in quali orari verranno espletate.

I progetti, redatti secondo la **scheda progettuale** di cui alle presenti linee guida, devono contenere:

- il titolo del progetto;
- gli estremi delle delibere del Collegio dei docenti, del Consiglio di Istituto o di Circolo, con le quali si aderisce e si approvano i progetti;
- per la linea d'azione 4, l'indicazione della tipologia di impresa nella quale effettuare lo stage. Si precisa che a questa linea possono concorrere tutte le scuole secondarie di secondo grado, compresi i licei.
- l'indicazione del referente del progetto;
- l'indicazione del numero di docenti e non docenti di ruolo e non di ruolo, coinvolti nel progetto;
- il numero dei destinatari delle attività progettuali;
- le modalità interne di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- il piano di spesa, redatto secondo le macrovoci finanziarie, previste nella scheda progettuale;
- l'analisi del contesto socio-culturale e ambientale, nonché la valutazione dei livelli di disagio e la misurazione del fenomeno della dispersione scolastica.

5. RIPARTIZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le istituzioni scolastiche autonome possono presentare **un solo progetto**, che comprenda eventualmente più linee d'azione, ripetibili anche su più plessi. L'ammontare complessivo dei fondi previsti dalla delibera è ripartito secondo i seguenti criteri:

- 80 %** in base alla popolazione scolastica,
- 15 %** in base al numero dei plessi
- 5 %** in base al numero degli alunni disabili,

Il progetto deve essere articolato in modo da prevedere che almeno il 60% delle risorse finanziarie sia destinato a favore del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) non di ruolo. Si precisa che tale personale sarà retribuito sulla base dei contratti nazionali vigenti. A favore del personale di ruolo possono essere previste azioni che non superino il 20% del finanziamento richiesto. Il restante 20% può essere utilizzato per acquisti di materiali e strumenti didattici nonché per servizi di supporto necessari al buon andamento del progetto. La percentuale di spesa riferita al personale non di ruolo (60%) può essere aumentata, nel caso in cui le voci relative al 20% degli oneri per i servizi e materiali didattici e il 20% relativo al personale di ruolo, risultino inferiori al fabbisogno.

Nel caso in cui alcune istituzioni scolastiche non presentino il progetto o non utilizzino completamente le risorse finanziarie messe a disposizione, le stesse potranno essere ripartite tra altre autonomie scolastiche.

Le attività didattiche approvate devono avere una durata di almeno sei mesi e iniziare preferibilmente entro dicembre 2009. Se non fosse possibile rispettare tale data le attività dovranno comunque avere durata di sei mesi e contemplare un impegno formativo non inferiore a 350 ore per concludersi entro l'anno scolastico 2009/10, purchè il progetto iniziale lo preveda.

I progetti potranno essere finanziati anche solo in parte, sempre che non venga meno la natura stessa del progetto e verranno valutati da un comitato di esperti.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti dovranno essere inoltrati all'Assessorato della Pubblica Istruzione e dovranno necessariamente attenersi alla scheda progettuale, nella quale saranno riportati in modo analitico le singole voci di costo del progetto, l'importo del finanziamento richiesto, secondo le indicazioni fornite dalle presenti direttive e specificare, eventuali cofinanziamenti.

I compensi al personale devono essere comprensivi di tutti gli oneri di legge.

Questo Assessorato darà immediata comunicazione dell'approvazione del progetto e dell'entità del finanziamento concesso alle scuole.

Le attività dovranno avere inizio entro dicembre 2009 e dovranno avere termine nell'anno scolastico 2009/10.

Per la partecipazione al presente bando occorre produrre la seguente documentazione:

- domanda di finanziamento formulata in base all'allegato e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- progetto redatto secondo la scheda progettuale debitamente compilata e convalidata dalla firma in calce del rappresentante legale;
- deliberazione degli organi collegiali.

La documentazione deve essere inviata via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

pi.dgistruzione@regione.sardegna.it

contestualmente si dovrà inviare una seconda copia cartacea al seguente indirizzo

Viale Trieste 186, 09123 - Cagliari

Entrambe le copie dovranno pervenire entro e non oltre il giorno

20 novembre 2009 .

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE

I progetti presentati dalle istituzioni scolastiche della Sardegna dovranno uniformarsi ai seguenti criteri di ammissibilità :

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione del progetto ;
- completezza e conformità della documentazione richiesta;
- rispondenza generale del progetto alle finalità di programmazione regionale e ministeriale;
- costo complessivo del progetto;
- rispetto delle percentuali finanziarie relative alla misura di occupabilità del personale scolastico non di ruolo.

Il gruppo di verifica delle proposte progettuali si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla valutazione.

Al termine delle attività di validazione, l'elenco dei progetti finanziabili, verrà pubblicato sul sito Internet della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it e avrà valore di comunicazione ufficiale.